



MARCO LEDDA e GIANLUCA ARCOPINTO
PRESENTANO / *PRESENT*

PIÙ COME UN ARTISTA

MORE AS AN ARTIST

UN FILM DI / *A FILM BY* ELISABETTA PANDIMIGLIO



CON / *WITH*
GENNARO ESPOSITO E
E / *AND*
I CUOCHI DELLA TORRE DEL SARACINO

PROIEZIONE UFFICIALE / *OFFICIAL SCREENING*

Mercoledì 7 settembre, ore 22.00/ *Wednesday, September 7th, 10 pm*
Casa degli Autori, La Pagoda – Ingresso libero / *Free entrance*

Ufficio stampa / *Press Office*

Gabriele Barcaro per Studio PUNTOeVIRGOLA
Tel: +39.340.5538425
gabriele.barcaro@gmail.com

Studio PUNTOeVIRGOLA
Tel: +39.06.39388909
info@studiopuntoevirgola.com
www.studiopuntoevirgola.com
Flavia Schiavi: +39.335.6793144

SINOSSI / SYNOPSIS

Tra un piatto e una *spadellata* nell'inarrestabile cucina del ristorante di Gennaro Esposito, uno degli chef più quotati del momento, si vivono conflitti e passioni; si diventa tanto amici o tanto nemici; ci si ama e ci si odia.

Between a plate and a pan's stroke inside the restless kitchen of Gennaro Esposito, one of the best up to date Italian chefs, passions and conflicts are experienced, becoming friends or enemies, loving or hating each other.

SCHEDA TECNICA / TECHNICAL SCHEDULE

PIÙ COME UN ARTISTA / *MORE AS AN ARTIST*
(Italia 2011, 71', col., HD, STEREO)

REGIA / <i>DIRECTION</i>	Elisabetta Pandimiglio
PRODOTTO DA / <i>PRODUCED BY</i>	Marco Ledda e Gianluca Arcopinto per Settembrini film
CON / <i>WITH</i>	Gennaro Esposito e i cuochi della <i>Torre del Saracino</i>
RIPRESE / <i>CAMERA</i>	Elisabetta Pandimiglio, Luca Alzani, Davide Zurolo, Gianluca Arcopinto, Fabio Rosi, Ivan Giordano, Davide Lemma
MONTAGGIO / <i>EDITING</i>	Ivan Giordano
MUSICA / <i>MUSIC</i>	Tiberio Pandimiglio
MONTAGGIO DEL SUONO / <i>SOUND EDITING</i>	Daniele De Santis

NOTE DI REGIA / DIRECTOR'S NOTES

Appostamenti lunghi intere giornate tra i vapori spessi di una cucina movimentata e sempre affollatissima. Tre, a volte quattro operatori, schiacciati negli angoli, telecamere strette addosso. Impossibile però non intralciare, cercando – nei gesti rituali, i passaggi bruschi, le elaborate preparazioni – i segreti di un mestiere che ti chiama, ti avvolge, diventa stile di vita.

«Una volta, se dicevi a una ragazza che facevi il cuoco, lei ti guardava come si guarda un bandito. Oggi non è più così – dice Gennaro Esposito – anzi sei considerato quasi un artista». Ma arrivarci, a fare l'artista, non è facile, perché il cuoco è un lavoro massacrante: ritmi frenetici, orari folli, convivenza forzata spalla a spalla, totale dedizione. La colorata squadra della cucina di Vico Equense è una vera piccola comunità multiethnica: c'è Peppe che va pazzo per la moda e il design; Fumiko che alla Torre del Saracino ha trovato persino l'amore; Masato che ha lasciato la fidanzata in Giappone per viaggiare "leggero"; Salvatore diviso tra cattolicesimo, spiritualità ibride e il suo chiodo fisso: le donne! E poi pensieri più intimi che irrompono tra i dialoghi della presa diretta svelando anche i segreti di una brigata di giovani cuochi su cui si posa con affettuosa intransigenza lo sguardo del loro chef, che intanto ricorda e si racconta: bimbo pasticciare a soli nove anni, per saldare un debito di famiglia; lo sconforto dei momenti più bui; un percorso passo dopo passo, pietra su pietra, fino alla costruzione della sua cucina ideale, simbolo del riscatto di un'intera vita.

Stalking for days inside the thick steam of a busy and crowded kitchen. Three, sometimes four cameramen, crushed into corners, cameras in closed-up shots. Impossible not to interfere, to obstruct - trying to follow ritual gestures, sudden passages and the complicated procedures - the secrets of a craft that calls you, involves you, becomes a lifestyle.

"Once, if you said to a girl you were a cook, she would look at you as if you were a criminal. Today is different" – says Gennaro Esposito – "you are considered almost an artist". But to be an artist is not easy, because being a chef is an exhausting work: hectic, crazy timetable, forced cohabitation shoulder to shoulder and total dedication. The coloured kitchen team at Vico Equense is a real small multiethnic community: Peppe goes nuts about fashion and design; Fumiko has even found her love at Torre del Saracino; Masato has left his girlfriend in Japan to travel "light"; Salvatore is split between Catholicism, hybrid spirituality and his obsession: women! And also, innermost thoughts that burst out of direct sound dialogues, revealing secrets of a brigade of young chefs under the loving and determinate gaze of their boss, a Chef that remembers his life: a baker boy when he was just nine to pay off a family debt; the discomfort of the darkest moments; a path step by step, stone by stone, until the construction of his ideal kitchen, a redemption's symbol of his entire life.

L'AUTRICE / THE DIRECTOR

Regista e autrice, **Elisabetta Pandimiglio** ha scritto e diretto oltre sessanta lavori: lungometraggi di finzione, documentari, corti narrativi, video e spot progresso, ottenendo numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali tra cui tre menzioni speciali ai Nastri d'Argento (*Punti di vista*, 1997; *Sogni di cuoio*, 2004; *Mille giorni di Vito*, 2009). Tra i suoi film ricordiamo: *Interferenze* (51° Festival di Locarno), il Diario Sacher *Zappaterra* (55° Festival di Locarno), *Sem terra*, *Motoboy*, *Comizi e quant'altro*, *Taccone fuga in salita*, *L'incontro*. Attualmente sta lavorando ad un nuovo documentario, *Cattive*.

È una delle fondatrici di Telefono Rosa (Associazione Nazionale contro la violenza sommersa). Ha pubblicato indagini, inchieste, saggi, racconti su condizione femminile e disagio sociale; il romanzo "Ilia di Notte" (Data News, 2001) e il libro "Il camoscio e il borraccino" (Limina 2010).

Con *Più come un artista* torna alle Giornate degli Autori, dove nel 2009 aveva presentato *Mille giorni di Vito* (in seguito premiato come miglior corto al Festival de Cine Italiano de Madrid).

Per informazioni: elisabettapandimiglio.blogspot.com e www.bwfilms.blogspot.com

Elisabetta Pandimiglio, writer, director. She wrote and directed more than sixty works: feature films, documentaries, short narratives, video and PSA's, winning numerous national and international awards including three honourable mentions at the Nastri d'Argento (Silver Ribbon). She is one of the founders of Telefono Rosa (National Association against violence on women). She has published researches, surveys, essays, short stories on women and social issues; she wrote the novel "Ilia di Notte" (Data News, 2001) and the book "Il camoscio e il borraccino" (Limina 2010). One of her latest work's "A Thousand Days of Vito" was presented in the Venice Days – Venice Film Festival 2009.



GENNARO ESPOSITO

Nel 1991, a soli vent'anni, apre il ristorante *Torre del Saracino* con l'obiettivo di realizzare la sua cucina d'autore. Nel 1999 è ammesso all'Associazione di Giovani Ristoratori d'Europa. Nel 2001 ottiene la prima Stella Michelin e, due anni dopo, le Tre Forchette del Gambero Rosso. Nel 2008 arriva la seconda Stella Michelin. Nel 2011 si conferma in vetta al Gambero Rosso.

In 1991, being only twenty, he opens the Torre del Saracino restaurant with the aim of carrying out his own creative cooking. In 1999, he is invited to join the Young European Chefs association. In 2001, he gains his first Michelin Star and, two years later, he reaches the highest degree of Gambero Rosso. In 2008, the second Michelin Star is achieved. In 2011, he is confirmed at the very top of Gambero Rosso.